

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto Servizio Biodiversità (VDS072_19)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Esito verifica di significatività: verifica di significatività per reimpianto di pioppi in Comune di Codroipo, a confine della ZSC "Risorgive dello Stella".

VDS072_19

Proponente: Az. Agricola Tonizzo Maria

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. for. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza, presentata dall' Az. Agricola Tonizzo Maria con nota protocollata con il numero 72980 dd 18/10/2019, unitamente ad un progetto tecnico firmato anche dal progettista incaricato;

Constatato che l'area interessata dall' intervento risulta essere la ZSC "Risorgive dello Stella"; **Vista** relazione istruttoria del funzionario tecnico Lucio Taverna, con la quale si determina in maniera oggettiva che è improbabile si producano effetti significativi sul sito Natura 2000;

Ritenuto pertanto che non sia necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si possa procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

che la realizzazione verifica di significatività per reimpianto di pioppi in Comune di Codroipo, a confine della ZSC "Risorgive dello Stella", territorio comunale Codroipo (VDS072_19), non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nel progetto allegato all'istanza presentata dalla Az. Agricola Tonizzo Maria, pervenuta con nota Prot. n. 72980 dd 18/10/2019 ed a condizione che:

a) non siano utilizzati i cannoni nella somministrazione dei fitofarmaci (anticrittogamici, pesticidi) per una fascia di 50 metri di distanza dal confine con la ZSC Risorgive dello Stella, al fine di contenere l'effetto di deriva del nebulizzato e ridurre in particolare l'influenza sulle seguenti specie: *Caenonympha oedipus* (farfalla), *Maculinea teleius* (farfalla), *Calopteryx virgo padana* (libellula);

b) non si effettui diserbo chimico entro una fascia di 50 m di distanza dal confine habitat della ZSC Risorgive dello Stella, al fine di evitare in particolare l'influenza sulle seguenti specie: *Helix pomatia* (mollusco), *Austropotamobius pallipes* (crostaceo), (pesce) *Lethenteron zanandraeli*, (pesce) *Salmo marmoratus*, (pesce) *Cottus gobio*, (pesce) *Leuciscus souffia*, (pesce) *Barbus plebejus*, (pesce) *Cobitis taenia*, (pesce) *Sabanejewia* larvata;

c) mantenimento del pioppeto ad una distanza minima di 10 m dalle acque pubbliche (come proposto dal richiedente);

d) lungo il confine con la ZSC dovrà essere realizzata o conservata una fascia tampone di 5 mt (che sarà pertanto compresa nella fascia di cui al p.to c) . La fascia potrà essere costituita da siepi arboreo arbustive utilizzando essenze autoctone mesoigrofile (salice/viburno) o da fascia inerbita. Il mantenimento della fascia inerbita può essere fatto solo attraverso operazioni di sfalcio o sfibratura (vietato l'uso di fertilizzanti). La fascia ha la funzione di ridurre l'eutrofizzazione e l'influenza degli erbicidi nei corpi idrici;

e) obbligo di utilizzo di soli cloni "Maggior Sostenibilità ambientale" (MSA) nella fascia di 50 m di distanza dal confine della ZSC Risorgive dello Stella, al fine di ridurre l'apporto di prodotti inquinanti fitosanitari, in particolare pesticidi e antifungini, e ridurre l'influenza sulle seguenti specie in particolare: *Caenonympha oedipus*, *Maculinea teleius*, *Calopteryx virgo padana* (libellula);

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore. Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. For. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

LuTa